

Codice A11000

D.D. 20 dicembre 2016, n. 592

Programmazione FSC 2000-2006 - P.M. APQ, delibere CIPE 17/2003 e 181/2006 - D.D. del 3/11/2016, n. 505, atti conseguenti: Approvazione graduatoria selezione esperti in assistenza tecnica specialistica e Schema di contratto. Impegni di spesa sul capitolo 121412 degli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 per complessivi di Euro 128.000,00.

Premesso che:

la delibera CIPE del 9 maggio 2003, n. 17 ed in particolare i punti 1.2.2 lettera c e 1.2.3 ha promosso il “*Progetto Monitoraggio degli APQ*” e ha destinato risorse per il finanziamento di attività di assistenza tecnica necessarie a rafforzare le strutture operative regionali incaricate di svolgere l’attività di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (APQ), finanziati con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate, ora Fondo Sviluppo e Coesione, destinate allo sviluppo economico e territoriale della regione;

lo sviluppo del Progetto richiede uno stretto raccordo tra i Ministeri competenti, le Direzioni regionali e i responsabili di ciascuna opera pubblica (RUP) inserita negli accordi, e svolge quindi un’azione mirata a rafforzare le capacità della pubblica amministrazione piemontese nella gestione e attuazione delle opere pubbliche;

le linee guida approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 29 aprile 2004 indicano la tipologie delle azioni, delle spese ammissibili e delle attività da svolgere per la assistenza tecnica nell’ambito del progetto monitoraggio e che, tra queste, è prevista espressamente, in attuazione dei punti 1.2.2. lettera c) e 1.2.3 della succitata delibera 17/2003, : “*l’acquisizione e lo sviluppo di risorse umane con competenze specialistiche nel campo dell’analisi dei dati di monitoraggio*”, in sostanza per garantire lo svolgimento di istruttorie tecnico – specialistiche, metodologiche, di valutazione e controllo sugli interventi prioritari inseriti nei relativi programmi di programmazione e attuazione del FSC;

gli elementi che caratterizzano la programmazione e l’attuazione del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora denominato Fondo Sviluppo e Coesione) assumono particolare rilevanza le modalità di verifica dei risultati e gli strumenti incentivanti volti a promuovere l’effettiva realizzazione degli interventi, l’accelerazione dei tempi di attuazione e le capacità di programmazione dei principali soggetti istituzionali coinvolti. Per tali finalità la normativa statale ha previsto procedure idonee a garantire la celere e completa realizzazione degli interventi inseriti negli APQ;

il meccanismo di governance degli APQ si qualifica per la presenza di idonei strumenti di verifica e monitoraggio finalizzati a produrre informazioni sul processo attuativo che, per funzionare, necessitano sia di una componente informativa, che di una componente specialistica in risorse umane;

la rilevanza di tali strumenti è notevolmente aumentata nel tempo e trova oggi compiuta sintesi nel Sistema Gestione Progetti (SGP), nelle prescrizioni procedurali contenute nella Circolare del MISE del 20 ottobre 2010 n. 14987, che definisce le principali attività da svolgere per l’attuazione dei Programmi regionali FSC 2000 – 2006 e 2007 – 2013;

il corretto espletamento delle attività di monitoraggio, di verifica tecnica e procedurale dell’attuazione dei progetti, di consolidamento dei dati e di predisposizione dei documenti di

rendicontazione, rappresentano la condizione necessaria per accertare lo stato di avanzamento del Programma FSC e per richiedere allo Stato il trasferimento delle risorse assegnate.

Accertato che

le attività di cui sopra, in particolare per il supporto al monitoraggio, verifica tecnica e procedurale dell'attuazione dei progetti, processo di consolidamento dei dati di monitoraggio e predisposizione dei documenti di rendicontazione, sono state svolte fino al 16 novembre 2016 con il supporto di due esperti esterni., contrattualizzati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, individuati attraverso apposita procedura di selezione esterna, esperita con D.D. n. 300 del 04/06/2015 e atti conseguenti D.D. 02/07/2015 e D.D. 125 del 14/03/2016;

per fare fronte alle medesime esigenze, è stata esperita apposita Ricerca di professionalità interna all'Ente (Prot. 33583/A11000 del 06/09/2016) e presso le Province e la Città metropolitana di Torino, ai sensi della l.r. 23/2015, art.15, c.2 (Prot. 34644/A11000 del 13/09/2016) finalizzata, per l'appunto, ad individuare due soggetti con profilo tecnico specialistico, da inserire all'interno del settore Programmazione negoziata, per sostenere l'assistenza tecnica alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio e controllo degli investimenti pubblici regionali finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC),

per la procedura di ricerca di professionalità interna all'Ente non è pervenuta nessuna candidatura, mentre 1 numero 6 candidature sono pervenute dalla Città metropolitana. Le candidature sono state valutate da un'apposita Commissione, nominata con Determinazione dirigenziale numero 464 del 14/10/2016 che ha anche individuato il processo di valutazione dei titoli e i criteri per la valutazione dei curricula. L'esito della valutazione non ha determinato l'individuazione della figura professionale specialistica, in assistenza tecnica alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio e controllo degli investimenti pubblici regionali finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), richiesta per lo svolgimento dell'incarico, in particolare per la mancanza di requisiti di carattere speciale e professionale richiesti dalla procedura di selezione di ricerca di professionalità interna, così come risulta dal verbale del 24 ottobre 2016, agli atti della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata, e così come anche richiamato nella D. D. n. 505 del 03/11/2016;

stante l'esito negativo della ricerca interna, con D. D. n. 505 del 03/11/2016 è stato tra l'altro approvato l'Avviso pubblico regolante la procedura per titoli e colloquio, per la selezione di due esperti in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all'Allegato 1 della determinazione citata;

lo stesso Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BU 44S3 del 07/11/2016) e sulle pagine web della Programmazione negoziata e sul sito istituzionale del medesimo Ente;

entro il termine di scadenza del (28/11/2016) fissato dall'Avviso sono pervenute alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 6 (sei) candidature, che la Commissione giudicatrice ha provveduto ad istruire ed a valutare in prima istanza, il 29 novembre 2016, in particolare rivolta alla verifica dei curricula sulla base dei requisiti (minimi) di cui agli artt. 2 e 7 del Bando, di partecipazione di carattere generali, speciali e professionali, alla sussistenza dell'esperienza pregressa, e alla valutazione complessiva dei titoli richiesti;

la Commissione si è riunita nuovamente il 02 dicembre 2016, sulla base di quanto deciso nella riunione del 29 novembre 2016, ed in particolare per la verifica e l'esame delle eventuali ulteriori candidature pervenute a mezzo Raccomandata (A/R) entro i termini previsti dal Bando e per la chiusura della procedura per la fissazione del calendario relativo ai colloqui dei candidati ammessi;

così come risulta dai verbali del 29 novembre 2016 e del 02 dicembre 2016, conservati agli atti del Settore Programmazione negoziata della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, la Commissione in ordine ai requisiti minimi di carattere speciale professionale accerta che quattro candidati non raggiungono i requisiti minimi, pertanto solo due candidati sono ammessi al colloquio (art. 8 del Bando);

in data 13 dicembre 2016, la Commissione si è riunita per espletare la procedura di selezione tramite colloquio, di cui all'art. 8 dell'Avviso, le cui attività sono state riportate nel verbale della medesima data, conservato agli atti del Settore Programmazione negoziata della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, dal quale risulta la graduatoria di merito (titoli e colloquio), compatibile con le competenze e professionalità dei seguenti candidati:

Arch. Flavio CASALE , nato a Torino il 29.11.1976, (omissis), classificato primo nella selezione di cui all'Avviso citato, con un punteggio di 90,9/100, il cui curriculum professionale è depositato agli atti del Settore Programmazione negoziata;

Arch. Alberto DI PANE, nato a Messina il 06.06.1986, (omissis), classificato secondo nella selezione di cui all'Avviso citato con un punteggio di 80,6/100, il cui curriculum professionale è depositato agli atti del Settore Programmazione negoziata.

Ritenuto opportuno approvare lo Schema di contratto che sarà sottoposto, per la firma ai collaboratori selezionati per la disciplina del relativo rapporto di lavoro nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, con l'Amministrazione regionale, di cui all'allegato al presente provvedimento.

Gli incarichi previsti, il cui inizio decorrerà dalla data di stipula del contratto, e comunque successivamente alla pubblicazione sul B.U.R del Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 24.12.2007, n. 244, comporterà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, secondo le modalità e condizioni in esso specificate ed avranno scadenza il 31.12.2018, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.lgs, 15 giugno 2015 n. 81, in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento in particolare alla possibilità di ricorso a tali forme organizzative da parte delle Pubbliche Amministrazioni non oltre la data del 1 gennaio 2017, come comunicato anche dai Responsabili delle Direzioni regionali Segretariato Generale e Risorse Finanziarie con nota prot. 9887 del 14 ottobre 2016.

Rilevato che in base allo stesso art. 11 dell'Avviso il compenso contrattuale per ciascun collaboratore per 24 (ventiquattro) mesi di attività è di Euro 64.000,00 lordi, comprensivi sia degli oneri fiscali e previdenziali (a carico dello stesso collaboratore) sia di ogni ulteriore onere comunque derivante, ad eccezione di eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute su richiesta della Regione per l'espletamento dell'incarico.

Ritenuto opportuno di rimandare a successivi atti, l'impegno delle risorse aggiuntive per l'eventuale il rimborso delle spese per trasferte dei collaboratori fuori sede, necessarie per l'espletamento dell'incarico, nella misura massima di Euro 2.000, 00 per ogni collaboratore per tutto il periodo di collaborazione (24 mesi), a valere sulle risorse premiali del Progetto monitoraggio (delibera cipe

17/2003 e 181/2006, da corrispondere su presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta.

Acquisiti agli atti del Settore Programmazione negoziata, in data 19 dicembre 2016 prot.n. 47711/A1105A dall'Arch. Flavio CASALE la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett.4 della legge n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Acquisiti agli atti del Settore Programmazione negoziata, in data 19 dicembre 2016 prot. n. 47707/A1105A dall'Arch. Alberto DI PANE la dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi in relazione all'incarico di collaborazione in oggetto, resa ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett.4 della legge n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ".

Preso atto che l'Arch. Flavio Casale e l'Arch. Albero di Pane si sono dichiarati disponibili a prestare la collaborazione di cui trattarsi per il corrispettivo fissato, oneri fiscali e previdenziali compresi, liquidato in quote mensili a presentazione di nota per l'erogazione.

Ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico - specialistico alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), all'Arch. Flavio Casale, così come dettagliato nello schema allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per il supporto tecnico - specialistico alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), all'Arch. Alberto Di Pane, così come dettagliato nello schema allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015 la Giunta Regionale ha aggiornato il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, il quale si applica anche ai consulenti, collaboratori esterni, etc, per quanto compatibili (art. 1, comma 3 del Codice);

la disposizione citata sopra ed il Piano triennale (paragrafo 8.1.2) di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, di cui alla DGR n. 1- 4209 del 21.11.2016, prevedono che negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione di collaborazioni e di consulenze siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice e di risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità;

- l'art. 10 del Codice stabilisce, altresì, che il medesimo venga consegnato in copia all'atto della sottoscrizione di contratti di lavoro, di incarichi di collaborazione o consulenza, di contratti di fornitura di beni e servizi in favore dell'amministrazione;
- ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. 165/2001, i dati inerenti l'affidamento in esame dovranno essere comunicati in via telematica al Dipartimento della Funzione pubblica e che occorre espletare la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Preso atto che, il CIPE con deliberazione n. 181 del 22 dicembre 2006 ha assegnato alla Regione Piemonte, con riferimento al sistema di monitoraggio degli APQ, il 100% della quota premiale accantonata pari ad €1.598.280,00 e con D.G.R. 115-9434 del 1 agosto 2008, la Regione Piemonte ha programmato le stesse risorse per garantire la continuità delle attività di assistenza tecnica al monitoraggio degli APQ, in coerenza con il relativo Piano di azione;

Preso atto inoltre che le risorse premiali assegnate al Progetto Monitoraggio APQ regionale, con la Delibera CIPE n. 181/2006, sono state finalizzate all'assistenza tecnica per il rafforzamento del sistema di monitoraggio degli APQ previsti nella Programmazione FSC 2000 – 2006 (ex FAS) e in continuità delle azioni avviate a livello regionale con il Progetto Monitoraggio, di cui alla delibera CIPE 17/2003, secondo i principi e le modalità previste nelle “linee guida”. Tali risorse e attività sono soggette a rendicontazione, così come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica – Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale.

Rilevato che, rispetto alla casistica delle tipologie di spese definite dalle “Linee guida” approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 aprile 2004, di cui alla Delibera Cipe 17/2003, questa attività di progetto si colloca nell’ambito dell’azione A)” Assistenza tecnica e consulenza specialistica finalizzate ad introdurre modalità organizzative, procedurali e informatiche idonee a garantire il corretto svolgimento dell’istruttoria e del monitoraggio degli APQ”. In sostanza per lo svolgimento delle attività direttamente riconducibili all’analisi dei dati degli APQ programmati nel periodo 2000 – 2006, tutt’ora in corso, e alle sue connessioni con la programmazione FSC 2007 – 2013 (delibera CIPE 166/2007 e s.m.i).

Rilevato inoltre che:

le risorse premiali di cui alla delibera CIPE 17/2003 e 181 del 2006, pari a € 1.598.280,00 , risultano essere già state interamente incassate nel corso dell’esercizio 2010 (Accertamento 2010/803) sul capitolo di entrata 23900;

la Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, ha richiesto in sede di assestamento la reiscrizione di quota parte delle suddette risorse non ancora utilizzate sul capitolo 121412 (Missione 1 Programma 12 UPB A11 05A 1), per i seguenti importi:

2017 euro 64.000,00;
2018 euro 64.000,00.

Con legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 è stato approvato “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie” e sono stati iscritte le suddette risorse sul capitolo 121412 (Missione 1 Programma 12 UPB A11 05A 1).

Considerato che con determinazione dirigenziale 505 del 3 novembre 2016, nelle more della reiscrizione delle suddette risorse, con la finalità di avviare la procedura di selezione e tenuto conto del carattere trasversale delle collaborazioni e di raccordo tra le due programmazioni FSC 2000/2006 e 2007/2013 si è provveduto a prenotare i seguenti impegni di spesa sul Bilancio 2016-2018:

2016 euro 5.333,00 (Impegno 2016/5457)
2017 euro 64.000,00 (Impegno 2017/438)
2018 euro 58.667,00 (Impegno 2018/90)

sul capitolo 126271 di cofinanziamento regionale al PAR FSC 2007/2013 (Linea Assistenza tecnica).

Considerato inoltre che:

le suddette risorse premiali del Progetto Monitoraggio già trasferite sono soggette a rendicontazione;

nell'ambito del Progetto Monitoraggio è stato acquisito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I06000060001;

nel rispetto dei principi contabili stabiliti dal d.lgs 118/2011 (art 7 e all'art 56) occorre impegnare l'importo complessivo di euro 128.000,00 sul capitolo 121412 del bilancio pluriennale 2016/2018 a favore delle due figure individuate secondo la seguente scansione temporale:

Esercizio 2016 euro 1.778,00 (Assegnazione 100747)

Esercizio 2017 euro 64.000,00 (Assegnazione 100638)

Esercizio 2018 euro 62.222,00 (Assegnazione 100454)

contestualmente revocando le suddette prenotazioni d'impegno già assunte sul capitolo 126271

Tutto quanto premesso, considerato e rilevato,

IL DIRETTORE

Vista la Delibera CIPE n. 17/2003 sul Progetto monitoraggio APQ;

viste le "Linee guida", approvate dalla Conferenza Stato – Regioni del 29 aprile 2004;

vista la Delibera CIPE n. 181/2006, assegnazione premiale alla Regione Piemonte sul Progetto monitoraggio, di cui alla Delibera CIPE 17/2003;

vista la D.D. n. 553 del 9/9/ 2010 accertamento delle risorse sul capitolo 23900 del Bilancio Regionale 2010;

visti gli artt. 7, comma 6 e 6 bis del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nonché l'art. 53, comma 14, secondo periodo del decreto riguardante gli obblighi di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010 "Direttiva generale alle Direzioni regionali ex art. 16, comma 2, lett.a) L.R. 28 luglio 2008, n. 23 per l'affidamento di incarichi individuali esterni. Approvazione";

vista la nota prot. n. 9887 del 14 ottobre 2016 del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in ordine alla nuova disciplina relativa alle collaborazioni coordinate e continuative di cui al D.lgs. 81/2015, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 4;

vista la legge regionale n. 23/2015 Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e, in particolare, l'articolo 15, comma 2;

vista la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21.11.2016;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale n. 24 del 5 dicembre 2016 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie.”

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.Lgs n.33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

1. di prendere atto delle operazioni svolte dalla Commissione di valutazione, di cui all’art. 6 dell’Avviso pubblico regolante la procedura per titoli e colloquio, per la selezione di due esperti in assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), di cui alla D.D. n. 505 del 03/11/2016, i cui verbali sono conservati agli atti del Settore Programmazione negoziata – Direzione Risorse Finanziarie e patrimonio;
2. di approvare la graduatoria di merito, di seguito riportata:
 - Flavio CASALE, (omissis) punti 90,9;
 - Alberto DI PANE, (omissis).punti 80,6;
3. di dare atto che la stessa graduatoria è collegata alle attività del progetto Monitoraggio, di cui alle Delibere CIPE 17/2003 e 181/2016, soggetta a rendicontazione allo Stato;
4. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per l’affidamento degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa all’Arch. Flavio Casale e all’Arch. Alberto Di Pane;
5. di stabilire che l’efficacia delle citate collaborazioni decorreranno dalla firma dei contratti ad avvenuta pubblicazione sul BUR Piemonte, ai sensi dell’art. 3, comma 18 della Legge 24.12.2007, n. 244, del presente provvedimento;
6. di stabilire che il compenso contrattuale per ciascun collaboratore per 24 (ventiquattro) mesi di attività è di Euro 64.000,00 lordi, comprensivi sia degli oneri fiscali e previdenziali (a carico dello stesso collaboratore) sia di ogni ulteriore onere comunque derivante, ad eccezione di eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute su richiesta della Regione per l’espletamento dell’incarico;

7. di rimandare a successivi atti, l'impegno delle risorse aggiuntive per l'eventuale il rimborso delle spese per trasferte dei collaboratori fuori sede, necessarie per l'espletamento dell'incarico, nella misura massima di Euro 2.000, 00 per ogni collaboratore per tutto il periodo di collaborazione (24 mesi), a valere sulle risorse premiali del Progetto monitoraggio (delibera cipe 17/2003 e 181/2006, da corrispondere su presentazione di idonea documentazione comprovante la spesa sostenuta.
8. di impegnare nel rispetto dei principi contabili stabiliti dal d.lgs 118/2011 le seguenti risorse sul capitolo 121412 (Missione 1 Programma 12 UPB A11 05A 1):

a favore dell'arch. Casale Flavio l'importo complessivo di euro 64.000,00 secondo la seguente scansione temporale

Esercizio 2016 euro 889,00 (Assegnazione 100747)
 Esercizio 2017 euro 32.000,00 (Assegnazione 100638)
 Esercizio 2018 euro 31.111,00 (Assegnazione 100454)

a favore dell'arch. Di Pane Alberto l'importo complessivo di euro 64.000,00 secondo la seguente scansione temporale

Esercizio 2016 euro 889,00 (Assegnazione 100747)
 Esercizio 2017 euro 32.000,00 (Assegnazione 100638)
 Esercizio 2018 euro 31.111,00 (Assegnazione 100454)

Elementi della Transazione elementare di cui all'art 7 del D.lgs 118/2011 per entrambi gli impegni:

Conto finanziario 1.03.02.12.003
 Transazione Unione europea 8
 Ricorrente 4
 Perimetro sanitario 3

Contestualmente revocando, come specificato in premessa, le seguenti prenotazioni d'impegno:

2016 euro 5.333,00 (Impegno 2016/5457)
 2017 euro 64.000,00 (Impegno 2017/438)
 2018 euro 58.667,00 (Impegno 2018/90)

9. di disporre, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati dei collaboratori Arch. Flavio CASALE e Arch. Alberto DI PANE:

Beneficiario	Arch. Flavio CASALE
Oggetto dell'incarico	Supporto all'assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione. (FSC), in attuazione del Progetto Monitoraggio, di cui alle delibere CIPE 17/2003 e 181/2006.
Durata dell'incarico	24 mesi dalla firma del contratto a seguito della pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Compenso	€64.000,00
Responsabile del procedimento	Dott. dott. Giovanni LEPRI
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura comparativa di selezione pubblica per affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa
Curriculum vitae	SI
Autocertificazione in merito allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche ricoperte in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera c.) del d.legs 33/2013.	SI
Beneficiario	Arch. Alberto DI PANE
Oggetto dell'incarico	Supporto all'assistenza tecnica specialistica in materia di programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo degli investimenti finanziati con il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in attuazione del Progetto Monitoraggio, di cui alle delibere CIPE 17/2003 e 181/2006
Durata dell'incarico	24 mesi dalla firma del contratto a seguito della pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.
Compenso	€64.000,00
Responsabile del procedimento	Dott. dott. Giovanni LEPRI
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Procedura comparativa di selezione pubblica per affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa
Curriculum vitae	SI
Autocertificazione in merito allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche ricoperte in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera c.) del D.legs 33/2013.	SI

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Dott. Giovanni LEPRI